



**RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI  
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018**

## **Indice**

Premessa.....	3
1 Introduzione .....	4
1.1 Il contesto esterno.....	4
1.2 Il contesto interno.....	10
2 Relazione sui risultati.....	12
2.1 Affari generali.....	12
2.2 Attività anagrafica, di certificazione, osservazione economica, ambiente e risorse umane.....	15
2.3 Attività di regolazione del mercato .....	19
2.4 Supporto alle imprese e sviluppo del territorio .....	21
2.4.1 Convenzioni con Regione .....	21
a. Animazione tecnologica di carattere economico a favore del sistema delle imprese - RIS3 Strategia di Specializzazione Intelligente.....	21
b. Partecipazione a fiere e mercati ed eventi sul territorio.....	22
2.4.2 Sostegno alla competitività di imprese e territori per la preparazione ai mercati internazionali e per l'internazionalizzazione delle PMI.....	24
a. Supporto e assistenza alle PMI .....	24
b. Made in Vda – Portale di promo-commercializzazione dei prodotti valdostani .....	24
c. Servizi per l'internazionalizzazione, l'innovazione e le attività di networking.....	24
2.4.3 Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo .....	25
2.4.4 Orientamento al lavoro e alle professioni.....	26
2.5 Spese sostenute articolate per missioni e programmi.....	27
3 Piano degli indicatori e dei risultati attesi – PIRA – consuntivo .....	29
Allegato 1: Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti	
Allegato 2: Consuntivo 2018 - Art. 24 DPR 254/2005	

## **Premessa**

La presente relazione - redatta in adempimento dell'art. 24, comma 1. del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", rappresenta il documento a corredo del bilancio d'esercizio in cui sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Nella stessa sono state introdotte altre informazioni correlate con il raggiungimento del risultato economico e ritenute di particolare interesse.

Alla Relazione è allegato, così come previsto dal citato articolo 24 al secondo comma, il Consuntivo dei proventi degli oneri e degli investimenti (Allegato A).

## 1 Introduzione

Questa sezione della relazione è illustrato il quadro entro il quale l'ente ha operato nel corso del 2018, da un lato fornendo i dati economici del territorio di riferimento, dall'altro mediante la presentazione delle attività istituzionali a cornice e supporto all'operato della Chambre.

### 1.1 Il contesto esterno

Secondo la pubblicazione dell' *Euro - zone economic outlook* (ed. aprile 2019), l'economia dell'area euro è prevista crescere a ritmi moderati, sostenuta da un incremento di simile intensità di consumi e investimenti. Il PIL dell'area euro ha registrato un rallentamento nella seconda parte del 2018, ascrivibile all'indebolimento della crescita degli investimenti fissi lordi e della domanda estera netta, in particolare per la Germania e l'Italia mentre Francia e Spagna hanno mantenuto una dinamica positiva.

A fine 2017, ultimo dato stabilizzato fornito dall'Istat (ed. dicembre 2018), il **prodotto interno lordo** a valori correnti della **Valle d'Aosta** ammonta a 4.458 milioni di euro. Il 79,2% del valore aggiunto proviene dai servizi, il 19,4% dall'industria e la modesta quota residua dal settore primario. Analizzando la variazione tendenziale annua del PIL in termini reali, si evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente dell'1,7% (valori concatenati, Nord Ovest +2,2% e Italia +1,6%). Il Nord Ovest, trainato dalla Lombardia, è l'area geografica che presenta il valore del PIL a p. correnti per abitante più elevato (35,4mila euro nel 2017); la Valle d'Aosta è al secondo posto con 35,2 mila euro, proprio dietro la Lombardia (38,2 mila euro). In termini di spesa per consumi finali delle famiglie per abitante (a p. correnti), la Valle d'Aosta mostra il più alto livello di consumi a livello nazionale (24,3 mila euro, Italia 17,5 mila euro).

Figura 1 – Esportazioni per ripartizione territoriale Nord-Ovest e regioni. Anni 2017- 2018. Fonte: Istat

Ripartizioni e regioni		2017		2018		2017/2018
		milioni di euro	%	milioni di euro	%	variazioni %
<b>Italia nord-occidentale</b>		<b>177.545</b>	<b>39,5</b>	<b>183.514</b>	<b>39,6</b>	<b>3,4</b>
Piemonte		48.042	10,7	48.211	10,4	0,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste		681	0,2	743	0,2	9,1
Liguria		8.035	1,8	7.500	1,6	-6,7
Lombardia		120.787	26,9	127.061	27,4	5,2
<b>ITALIA</b>		<b>449.129</b>	<b>100,0</b>	<b>462.899</b>	<b>100,0</b>	<b>3,1</b>



**Le esportazioni** della Valle d'Aosta per il 2018 ammontano a circa 743 milioni di euro e i flussi più rilevanti sono relativi alle vendite di metalli di base e prodotti in metallo (circa 439 milioni), dei mezzi di trasporto (70,7 milioni), dei prodotti alimentari e delle bevande (circa 69 milioni). Rispetto all'anno precedente, il valore dell'export riporta un apprezzabile incremento, soprattutto se visto alla luce del risultato del Nord-Ovest (VdA +9,1%, Nord Ovest +3,4%, Italia +3,1%).

Tabella 1 – Principali merci esportate VdA. Anno 2018. Fonte: Istat

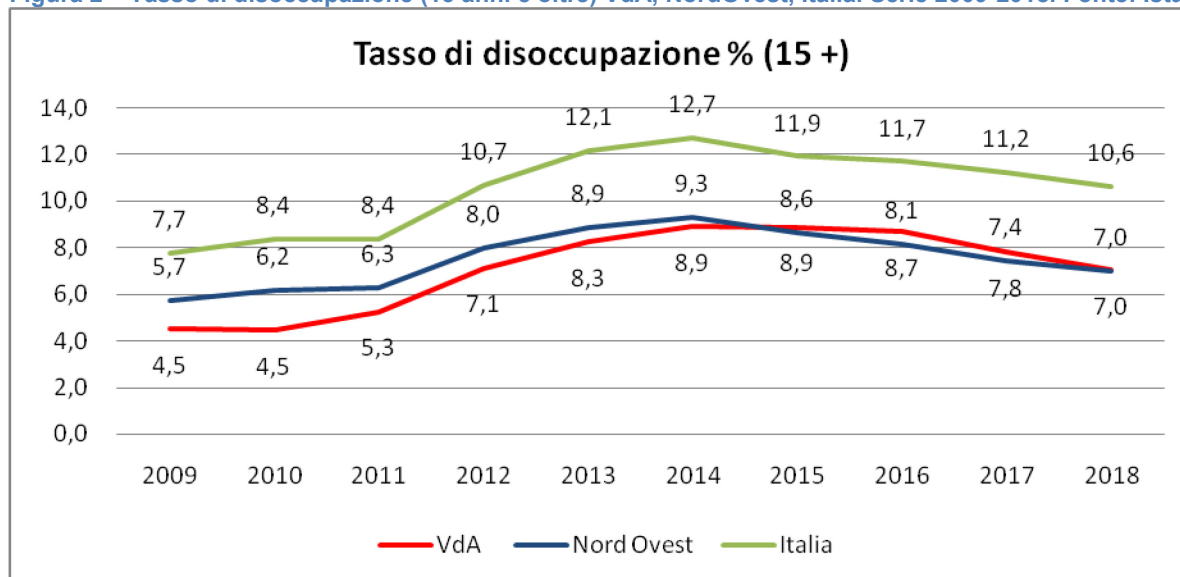
	2018 (Mln.euro)	Var. su 2017
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	438,9	+11,3%
<i>di cui prodotti della metallurgia</i>	412,9	+11,4%
Mezzi di trasporto	70,7	0,5%
<i>di cui autoveicoli</i>	70,7	0,6%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	68,9	+18,5%
<i>di cui bevande</i>	51,4	+20,5%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	66,6	+5,6%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	26,7	-18,3%
<b>TOTALE EXPORT</b>	<b>742,8</b>	<b>+9,1%</b>

Dal punto di vista geografico, i primi mercati di sbocco della regione sono la Francia (164,3 milioni) e la Svizzera (136,8 milioni). I flussi diretti verso la Francia hanno seguito un trend positivo (+8,7% sui 12 mesi) e anche le esportazioni destinate alla Svizzera (+8,6%) e alla Germania (99,3 milioni, +5,7%) hanno registrato andamenti favorevoli. L'export verso la

Francia riguarda principalmente gli autoveicoli e le bevande; verso la Svizzera e la Germania si esportano soprattutto i prodotti della metallurgia.

In base ai dati Istat disponibili sul **mercato del lavoro** (anno 2018), è possibile osservare come il tasso di disoccupazione, pur su livelli ancora elevati, continui a seguire il sentiero di decrescita intrapreso dal 2015, attestandosi al 7%, in linea con il dato nord-occidentale (Nord Ovest 7%, Italia 10,6%).

Figura 2 – Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre) VdA, NordOvest, Italia. Serie 2009-2018. Fonte: Istat



Gli occupati, pari a 55 mila unità, sono in lieve aumento (+0,5%), esclusivamente tra gli indipendenti; si confermano tuttavia le tradizionali caratteristiche dell'occupazione valdostana, ossia l'appartenenza al terziario e la posizione professionale alle dipendenze.

Tabella 2 – Forze di lavoro e principali indicatori del mercato del lavoro VdA. Anni 2017-2018. Fonte: Istat

	2018	2017
<b>FORZE DI LAVORO (v.a. in migliaia)</b>		
Forze di lavoro	59,1	59,3
Occupati	55,0	54,7
Occupati dipendenti	40,8	41,1
Occupati indipendenti	14,2	13,6
Persone in cerca di occupazione	4,2	4,6
<b>PRINCIPALI INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO (%)</b>		
Tasso di attività (15-64 anni)	73,1	72,8
Tasso di occupazione (15-64 anni)	67,9	67,1
Tasso di disoccupazione (15 +)	7,0	7,8

**Sul fronte del credito**, Banca d'Italia evidenzia come nei primi sei mesi del 2018 i prestiti bancari alla clientela residente (che comprende, oltre alle imprese e alle famiglie, le società finanziarie e assicurative, le Amministrazioni pubbliche e le istituzioni senza fini di lucro), in Valle d'Aosta siano ancora cresciuti a ritmi elevati (6,8 % sui 12 mesi) principalmente per via dell'ulteriore aumento dei finanziamenti alle imprese (+11,4%), in particolare a quelle di medio - grandi dimensioni.

**Tabella 3 - Prestiti bancari alle imprese valdostane per branca di attività economica. Giugno 2018. Fonte: Banca d'Italia**

<b>Prestiti bancari alle imprese per branca di attività economica</b>	<b>Giu. 2018 (Mln. euro)</b>	<b>Var. su Giu. 2017</b>
Attività manifatturiere	165	8,4 %
Costruzioni	268	-2,5%
Servizi	690	1,3%
<b>TOTALE</b>	<b>1.659</b>	<b>11,4%</b>
<i>di cui medio grandi imprese</i>	<i>1.258</i>	<i>16,2%</i>
<i>di cui piccole imprese</i>	<i>400</i>	<i>-1,3%</i>

I prestiti bancari alle imprese di piccole dimensioni (con meno di 20 addetti) sono invece diminuiti dell'1,3% sui dodici mesi. Si tratta di un dato particolarmente significativo, che incide sensibilmente sul tessuto economico locale tenuto conto che la quota di imprese che occupano meno di 20 addetti costituisce il 98% del totale delle imprese valdostane<sup>1</sup> e che richiede sicuramente l'individuazione di misure di contrasto in una prospettiva di sostegno agli attori economici più deboli.

In merito al risparmio finanziario, nel primo semestre dell'anno i depositi bancari detenuti dalle famiglie consumatrici e dalle imprese valdostane sono cresciuti sui 12 mesi dell'8,1%, in accelerazione rispetto alla fine del 2017. La dinamica sostenuta ha continuato a essere riconducibile prevalentemente alle imprese, tuttavia, in considerazione della peculiare struttura delle imprese valdostane, che spesso comporta la sostanziale coincidenza fra patrimonio familiare e quello dell'impresa, anche l'incremento dei depositi delle famiglie (+1,8%) potrebbe rappresentare un'ulteriore potenzialità di investimento imprenditoriale.

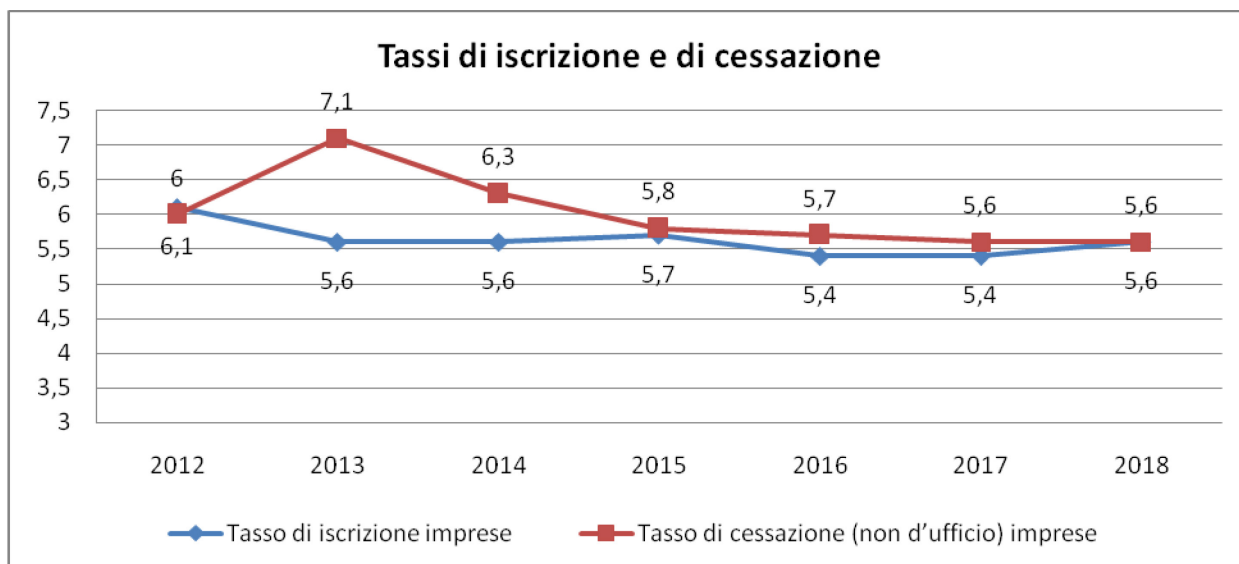
**Tabella 4 - Depositi bancari di famiglie consumatrici e imprese valdostane. Giugno 2018. Fonte: Banca d'Italia**

<b>Depositi bancari</b>	<b>Giu. 2018 (Mln. euro)</b>	<b>Var. su Giu. 2017</b>
Famiglie consumatrici	2.334	1.8%
Imprese	1.208	22,9%
<b>TOTALE</b>	<b>3.542</b>	<b>8,1%</b>

<sup>1</sup> Piccole imprese: Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti. Il totale include anche i settori primario, estrattivo, fornitura energia elettrica, acqua e gas e le attività economiche non classificate o non classificabili

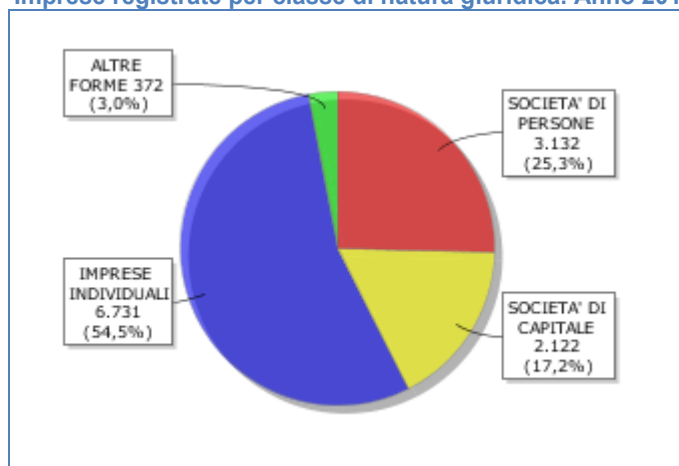
Le **imprese registrate al 31.12.2018** ammontano a 12.357 e sono calate dello 0,6% rispetto al 3° trimestre e dell'1,2% sull'anno. Nel corso del 2018 si sono iscritte 700 imprese, a fronte di 703 cessazioni non d'ufficio, con un saldo dunque lievemente negativo.

Figura 3 – Tassi di iscrizione e di cessazione imprese VdA. Anni 2012-2018. Fonte: Elaborazione dati RI



Dal punto di vista delle forme giuridiche, il 2018 vede una ripresa del numero di società di capitale (+0,8%) ed un rallentamento del calo delle imprese individuali, che continuano ad essere la forma più rappresentata (54,5% del totale).

Figura 4 – Imprese registrate per classe di natura giuridica. Anno 2018. Fonte:RI



La fotografia dell'imprenditoria valdostana a fine 2018 propone inoltre 2.931 imprese femminili presenti soprattutto nel turismo e nel commercio, in aumento sull'anno dello 0,8%; 1.127 imprese giovanili, in calo sull'anno del 2,9%, distribuite maggiormente nei settori



costruzioni, turismo, commercio e agricoltura. Le imprese gestite da stranieri sono 705, sono presenti specialmente nelle costruzioni e sono in aumento (+5,4% sul 2017).

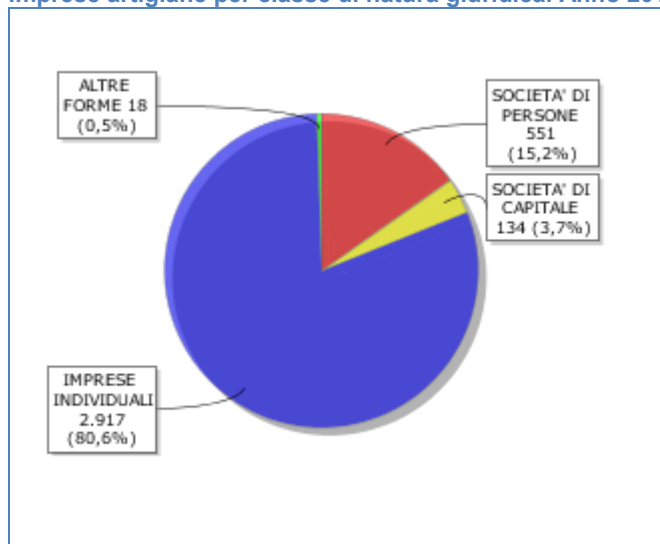
Osservando le **dinamiche settoriali sui dodici mesi**, i numeri riferiscono principalmente il calo del commercio (-3,1%) e delle costruzioni (-1,5%), anche se in maniera meno accentuata rispetto all'anno precedente (tra il 2016 e il 2017 il numero di imprese appartenenti a questi settori era calato del 4,1%).

**Tabella 5 - Imprese registrate in Valle d'Aosta per macro – settore e confronto. Anni 2017- 2018. Fonte: RI**

Macro - settore	2018	2017	Scarto su anno	Var.% su anno
	v.a.	v.a.	v.a.	%
Agricoltura	1.449	1.441	8	0,6
Industria (B – C – D – E)	904	911	-7	-0,8
Costruzioni	2.375	2.410	-35	-1,5
Commercio	2.012	2.076	-64	-3,1
Alloggio e ristorazione	1.794	1.798	-4	-0,2
Trasporti	231	232	-1	-0,4
Assicurazioni e credito	224	221	3	1,4
Servizi alle imprese (J – L – M – N)	1.556	1.563	-7	-0,4
Altri settori (O – P – Q – R – S)	802	803	-1	-0,1
Non classificato	1.010	1.052	-42	-4,0
<b>TOTALE IMPRESE REGISTRATE</b>	<b>12.357</b>	<b>12.507</b>	<b>-150</b>	<b>-1,2</b>

Lo stock di **imprese artigiane** registrate al termine del 2018 è di 3.620 imprese, prevalentemente individuali.

**Figura 5 – Imprese artigiane per classe di natura giuridica. Anno 2018. Fonte:RI**



Rispetto al 2017 sono diminuite dell'1,4%. Il calo più significativo si registra nell'edilizia e nel manifatturiero, anche se su livelli più contenuti rispetto all'anno precedente (-2,2% contro il -3,3% dello scorso anno per l'edilizia, manifatturiero -1,4% rispetto al -3,4% del 2017).

**Tabella 6 – Imprese artigiane registrate in Valle d'Aosta per macro – settore e confronto. Anni 2017- 2018. Fonte: RI**

Macro - settore	2018	2017	Scarto su anno	Var. % su anno
	v.a.	v.a.	v.a.	%
Agricoltura	16	19	-3	-15,8
Industria (B – C – D – E)	581	589	-8	-1,4
Costruzioni	1.797	1.837	-40	-2,2
Commercio	189	192	-3	-1,6
Alloggio e ristorazione	90	86	4	4,7
Trasporti	140	142	-2	-1,4
Assicurazioni e credito	1	1	0	0,0
Servizi alle imprese (J – L – M – N)	317	319	-2	-0,6
Altri settori (O – P – Q – R – S)	488	484	4	0,8
Non classificato	1	3	-2	-66,7
<b>TOTALE IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE</b>	<b>3.620</b>	<b>3.672</b>	<b>-52</b>	<b>-1,4</b>

## **1.2 Il contesto interno**

L'attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 di riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, non ancora definita in tutte le sue parti, ha avuto un impatto considerevole sul quadro normativo di riferimento per la Chambre e il suo progredire ha inciso in maniera importante sull'attività dell'Ente anche nel 2018.

Il 16 febbraio 2018, infatti, il Ministro dello Sviluppo economico ha sottoscritto il decreto relativo alla riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, norma che impone anche vincoli in materia di assunzioni di personale, nella quale la Chambre è equiparata alle altre Camere di Commercio.

Nel periodo antecedente alla sottoscrizione del decreto, così come successivamente, la Chambre è intervenuta, sia a livello politico sia a livello tecnico, informando e affiancando le strutture regionali competenti prima nella discussione prodromica all'emanazione, poi nella valutazione dell'impatto della stessa e chiedendo di fare chiarezza sulla sua applicabilità mediante l'esercizio concreto del potere legislativo e di indirizzo della Regione sulle materie

che il decreto disciplina per la Chambre in violazione del combinato disposto degli articoli 11 e seguenti del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 532 del 1946 e dell'articolo 2 della legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, Statuto speciale per la Valle d'Aosta.

La Regione all'inizio del mese di aprile ha promosso un conflitto di attribuzione dinanzi alla Corte Costituzionale avverso il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico. Questa situazione ha inciso e indice profondamente sul quadro di riferimento normativo dell'Ente; infatti presupposto dell'impugnativa del decreto ministeriale è il riconoscimento della sua applicabilità alla Chambre, in particolare, in materia di organizzazione e personale e di razionalizzazione delle aziende speciali.

Il 2018 è stato caratterizzato dalla conclusione della procedura di rinnovo del Consiglio e degli altri organi camerali, portando alla costituzione degli organi che gestiranno la Chambre per i prossimi cinque anni.

Per quanto riguarda il quadro di riferimento delle fonti di finanziamento si fa presente che oggi esso non è ancora stato adeguato alla riduzione del diritto annuale. Infatti, non è ancora stato emanato da parte del Ministro dello Sviluppo economico il decreto che ridefinisce, sulla base di costi standard, le tariffe e i diritti di segreteria.

Consapevole di quanto sia essenziale mantenere un rapporto diretto con le imprese valdostane e cosciente delle difficoltà derivanti dalla riduzione delle entrate, la Giunta camerale ha approvato nel mese di settembre un aggiornamento del Piano strategico di valorizzazione della Chambre del 2016, sia quale strumento di monitoraggio sulla sua attuazione, e quindi, del cammino virtuoso teso al perseguimento dell'equilibrio di bilancio, già avviato dal 2013, sia quale strumento di programmazione, prevedendo una serie di azioni declinate in proposte operative al fine di favorire la sostenibilità economica dell'ente nei prossimi anni affrontando la contrazione delle entrate.

Il 2018 è stato caratterizzato, oltre che dall'attenzione al contenimento degli oneri correnti, dalla ricerca di fonti di finanziamento per incrementare le entrate in modo da riuscire ad avere maggiori risorse da investire negli interventi di promozione e sostegno del sistema imprenditoriale regionale nel prossimo futuro.

## **2 Relazione sui risultati**

In questa seconda sezione si presentano i risultati conseguiti nell'anno rispetto agli obiettivi e ai programmi fissati nella Relazione previsionale e programmatica 2018, approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 15 in data 15 novembre 2017, mantenendo la stessa suddivisione delle materie e la stessa nomenclatura nella titolazione dei paragrafi.

### **2.1 Affari generali**

Particolare impegno hanno richiesto nel 2018 l'espletamento delle attività di verifica, insediamento, nomina ed elezione degli organi nell'ambito del rinnovo del Consiglio, anche in relazione alle novità introdotte dalla riforma. Anche quest'anno, con l'intento di aumentare l'efficacia delle risorse investite a sostegno dell'economia valdostana e nei servizi erogati alle imprese, la Chambre ha proseguito la collaborazione con la Regione autonoma Valle d'Aosta in molti ambiti e a diversi livelli, con le Associazioni di categoria con l'Università e con alcuni Enti locali.

Nell'ambito delle sinergie all'interno del sistema Valle d'Aosta, di particolare rilievo è poi la partecipazione della Chambre, attraverso la nomina di un proprio membro in seno al Consiglio di amministrazione della finanziaria regionale, Finaosta, che ha contribuito alla definizione di misure di sostegno a favore delle imprese valdostane così come nel Comitato direttivo del Gruppo di Azione Locale (GAL) della Valle d'Aosta, associazione pubblico/privata proposta dal Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA), aggiudicataria dei fondi per il sostegno allo sviluppo locale nell'ambito della Misura 19 del Piano di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione autonoma Valle d'Aosta, cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e dal Fondo di rotazione statale.

Di rilievo anche la collaborazione tra i diversi enti pubblici e il sinergico intervento delle Associazioni di categoria nell'organizzazione delle iniziative di promozione per il periodo natalizio che ha consentito di potenziare l'attrattività della città di Aosta con evidenti benefici per le attività del centro storico.

Grande rilievo hanno avuto le attività, attuative del Piano strategico di valorizzazione, volte all'attivazione di fondi europei e/o al coinvolgimento della Chambre in tali progetti che hanno portato, il 4 giugno 2018, all'approvazione da parte della Giunta regionale del Progetto "VDA – PASSPORT" per l'internazionalizzazione e la promozione di partenariati di imprese in Valle d'Aosta, nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" e il relativo finanziamento per euro 1.135.813,00 nel triennio 2018-2020. Altro risultato di tali attività è l'approvazione nel mese di luglio, del progetto TYPICALP per promuovere lo sviluppo di sistemi innovativi di logistica locale nella filiera agro alimentare, con un finanziamento a favore della Chambre di euro 193.600 nel triennio 2019-2021 a valere sul programma di cooperazione territoriale interreg 5/A Italia Svizzera.

Tra gli esiti dell'attuazione del Piano di valorizzazione, si segnala anche la sopravvenienza attiva di oltre 55.000,00 euro da incassi del diritto annuale, sanzioni ed interessi su crediti diritto annuale a ruolo svalutati oramai del 100% derivante dall'impegno profuso dagli uffici in tale direzione.

Per la prima volta, nel 2018, è stata sperimentata la ricerca di una sponsorizzazione per un'attività di rilievo della Chambre e si è ottenuta un'entrata di 15.200,00 euro.

In relazione alla particolare attenzione posta alle entrate, si riscontra un incremento complessivo dei diritti di segreteria in aumento rispetto al dato dello scorso anno di oltre 23.000,00.

Attenzione viene posta alla strumentazione a disposizione delle strutture quale mezzo per migliorare i servizi verso l'utenza e contenere i tempi di esecuzione: grazie al contributo di rigidità di bilancio a valere sui fondi perequativi 2016 di Unioncamere, oltre alle attività di promozione del territorio, è stato possibile iniziare a traghettare la Chambre verso la virtualizzazione delle stazioni di lavoro che dovrebbe consentire una migliore utilizzabilità delle potenzialità informatiche e un costante aggiornamento degli strumenti informatici in uso.

Nel 2018 è anche stato approvato il primo piano di comunicazione, infatti è emersa l'utilità di una definizione annuale per favorire l'efficacia delle attività poste in essere dalla Chambre e delle risorse impiegate in tale ambito, anche in considerazione dei numerosi soggetti interessati dalla stessa (Regione autonoma Valle d'Aosta, Comune di Aosta e altri Comuni,

Associazioni di categoria);

Per quanto riguarda gli ambiti strettamente inerenti la gestione dell'ente è stata posta costante attenzione sull'attuazione concreta dei piani di prevenzione della corruzione, di trasparenza e della performance, correlati tra loro mediante l'assegnazione di specifici obiettivi e si è iniziato un percorso per recepire le novità introdotte dal regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

La Commissione indipendente di valutazione regionale ha convalidato la Relazione sulla Performance 2017 ed ha ratificato la valutazione positiva dei dirigenti per l'anno 2017.

Analogamente agli anni passati, nel 2018 la Chambre si è dotata del Piano di formazione del personale, attraverso un processo di pianificazione che ha interessato le tre aree e tutti gli uffici camerali, proprio in considerazione della sua rilevanza quale strumento di innovazione e di mutamento della Pubblica Amministrazione. Nell'ambito dello stesso si è incentivata la partecipazione del personale al Piano di formazione straordinario organizzato da Unioncamere a livello nazionale declinato in Linee formative, dalla durata media di 40 ore ciascuna.

Per la prima volta a settembre la Giunta camerale ha proceduto alla valutazione strategica della gestione camerale nel periodo gennaio-luglio 2018, infatti sulla base del primo "Report sulle attività di controllo di gestione e di controllo strategico" consegnato, illustrato e commentato nella seduta della Giunta camerale del 22 agosto, trasmesso ai componenti della Giunta, del Collegio di Revisori e ai dirigenti per le valutazioni di competenza, ai sensi dell'articolo 35 del d.P.R. 254/2005. La Giunta ha verificato come i risultati conseguiti, o in via di realizzazione, fossero coerenti, anche come tempistica con gli atti di indirizzo politico - amministrativo (programma pluriennale, relazione previsionale e programmatica), e in linea con i risultati attesi e come la realizzazione dei servizi e dei progetti affidati ai dirigenti sulla base del sistema degli obiettivi gestionali loro assegnati e degli indicatori fosse tale da consentire il raggiungimento dei livelli definiti nella programmazione esprimendosi positivamente e stabilendo che la gestione proseguisse secondo le modalità attuali.

Interessante il Progetto SISPRINT, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e Unioncamere, nel quale la Chambre svolge il ruolo di antenna territoriale e, quindi, di punto d'ascolto, animazione e raccolta delle esigenze manifestate dal territorio e dalle imprese. Obiettivo del

progetto è quello di rafforzare la capacità della PA di programmare politiche di sviluppo coerenti con i fabbisogni e le caratteristiche di imprese e territori attraverso il sistematico incontro delle associazioni di categoria e di realtà rappresentative del territorio .

Il progetto prevede report regionali semestrali e la realizzazione di un Cruscotto informativo online, strumento di informazione statistica, aggiornato in tempo reale, sui fenomeni economici dei territori che conterrà l'analisi di indicatori correlati con gli obiettivi della programmazione dei fondi europei, con una rilevazione capillare e calata sul territorio.

Infine, si segnalano le attività di analisi normativa, di raccolta dei dati e di valutazioni volte alla definizione della prima razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie in attuazione del testo unico delle società partecipate (d. lgs. 175/2016).

## **2.2 Attività anagrafica, di certificazione, osservazione economica, ambiente e risorse umane**

Anche nel 2018, l'attività di maggiore impegno, che ha coinvolto unità di personale sia del settore anagrafico sia dell'ufficio Studi, è stata quella connessa al **Punto impresa digitale (PID)**. Le attività del progetto sul 2018 hanno assunto una connotazione più sistematica e coerente rispetto al 2017, anche in ragione di una maggiore formazione delle risorse dedicate e sulla maturata consapevolezza delle concrete possibilità di calare sulla realtà locale gli obiettivi del progetto in modo proficuo e connesso alle caratteristiche dell'imprenditoria valdostana.

Le piccolissime dimensioni di impresa, che comportano l'impossibilità per gli imprenditori, nella maggior parte dei casi, di delegare a dipendenti o a consulenti esterni gli aspetti organizzativi anche sotto il profilo della digitalizzazione, hanno fatto sì che venisse privilegiato un approccio il più possibile concreto ed operativo; si è poi cercato di collegare i percorsi di crescita digitale delle imprese coinvolte a tematiche e problematiche dirette ed attuali nella vita delle imprese stesse (es. entrata in vigore del GDPR e problematiche connesse, entrata in vigore della fatturazione elettronica), secondo una strategia di "piccoli passi" che potesse risultare più coerente alla realtà locale.

Le attività realizzate si sono sviluppate prevalentemente nei sotto indicati filoni.

1. Assistenza alle imprese nei processi di digitalizzazione e diffusione della cultura digitale

In questo ambito, essendo stato possibile usufruire dell'assistenza del digital promoter dal 1° marzo, sono state impostate una serie di attività di assistenza continuativa, con informative personalizzate connesse ai temi della firma digitale, identità digitale, fatturazione elettronica. E' stata poi fornita assistenza sui voucher camerali (presentazione domande, modalità di rendicontazione).

Un importante risultato, sempre grazie a questa capillare attività svolta dal digital promoter, anche intercettando le esigenze espresse dagli imprenditori presenti agli sportelli camerali, è stato poi raggiunto in materia di promozione degli strumenti di autovalutazione del grado di maturità digitale. Il numero dei "Selfie 4.0", cioè gli *assessment* realizzati in autonomia o con l'assistenza del digital promoter da imprese valdostane ha infatti raggiunto numeri superiori a quelli fissati come target.

Nell'annualità 2018 il Punto impresa digitale si è poi attrezzato per rispondere alle esigenze delle imprese in tema di identità digitale, sia nell'accezione, più familiare alle imprese locali, delle credenziali di autenticazione connesse ai dispositivi di firma digitale, sia con riferimento al sistema pubblico di identità digitale (SPID). Dopo un'opportuna formazione, che ha coinvolto in prima persona il digital promoter, l'ufficio si attrezzato per il rilascio delle credenziali SPID, promuovendone la diffusione con eventi dedicati. Sono anche state effettuate attività di promozione del cassetto digitale dell'imprenditore e degli altri servizi (fatturazione elettronica e libri digitali) accessibili mediante l'identità digitale del cittadino imprenditore.

2. Eventi di informazione/formazione

Sono state programmate una serie di attività formative rivolte alle imprese del territorio su materie direttamente o indirettamente connesse alle tematiche Impresa 4.0, quali il GDPR e le connesse esigenze di revisione dei sistemi di cyber security, il web marketing, i servizi digitali camerali dedicati all'impresa, la fatturazione elettronica. Il personale del PID ha partecipato in qualità di relatore ad un evento internazionale "Enabling Methods and Tools for Enterprise 4.0".

Nella logica di estendere alcune riflessioni sul digitale all'intera cittadinanza, è stato poi organizzato, nell'ambito di un festival annuale di grande richiamo, un evento, curato dal



dott. Andrea Granelli, sulle tematiche del digitale, sviluppando alcune tematiche specificamente rivolte alle imprese (presenza sui social, rischi connessi al digitale). Importanti riflessioni di natura strategica, afferenti alle tematiche della digitalizzazione e delle più opportune politiche di supporto alle imprese in tale materia, sono state svolte dai decisori camerali e da alcuni stakeholder in occasione di un incontro tenutosi con il dott. Andrea Granelli il 24 aprile.

Particolarmente apprezzata dalle imprese interessate è stata l'organizzazione presso un'azienda agricola dell'alessandrino di una missione per le imprese agricole, per consentire di visionare in attività alcune tecnologie Impresa 4.0 (sensoristica con gestione operativa da smartphone o computer, applicativi meteo, ecc.) e stimolare una riflessione nelle imprese coinvolte, costituite principalmente da giovani imprenditori, sull'utilità e la convenienza, anche per le microimprese, di soluzioni a costo relativamente contenuto, ma che consentono il monitoraggio di un territorio spesso impervio quale è quello valdostano.

Sempre con l'intenzione di coinvolgere le imprese in un approccio diretto alle tecnologie I4.0 è stata organizzata un'altra missione presso la fiera A&T di Torino, ed in particolare all'interno dello spazio **AZIENDA 4.0**, una vera Smart Factory in azione, con percorso formativo, realizzata con la collaborazione di partner espositori e mondo industriale che ha consentito ai visitatori di capire in maniera semplice il funzionamento e il valore aggiunto della fabbrica digitale 4.0.

### 3. Bando voucher per consulenza e formazione

La Chambre si è orientata all'adozione di bandi in regime di de minimis, ritenuto più aderente alla realtà locale, fatta di micro imprese. Un primo bando è stato adottato nel mese di febbraio, con voucher per consulenza e formazione dell'importo massimo di 1.500,00 euro; il bando è stato oggetto di specifico intervento informativo dedicato alle associazioni di categoria ed ai professionisti. Alla scadenza erano state presentate 12 domande.

Non essendosi esaurita la disponibilità economica del primo bando, è stato adottato un nuovo bando nel mese di luglio, tenendo conto sia delle linee guida di sistema sia di alcune valutazioni espresse da Consiglieri camerali esperti del settore.

In modo da favorire la massima partecipazione da parte delle imprese, integrate le risorse previste nel progetto con fondi provenienti da progetto a valere sul Fondo perequativo rigidità di bilancio, sono anche stati rimodulati l'importo massimo concedibile e alcune tipologie di attività ammesse al contributo. Le risorse sono state esaurite e 22 imprese hanno beneficiato del contributo per attività di consulenza varie che spaziano dall'ambito della cyber security, all'introduzione del cloud ed alle soluzioni di integrazione verticale fra settori produttivi.

#### 4. Fablab

Non essendo più possibile reperire sul territorio per libera iniziativa delle imprese alcun laboratorio nel quale testare tecnologie Impresa 4.0 per le imprese o potenziali imprese valdostane, è stata affidata con procedura negoziata la gestione in via sperimentale per un anno di un laboratorio FabLab, con l'obbligo per l'impresa aggiudicataria, oltre che di rendere disponibili attrezzature con assistenza qualificata, di organizzare per tutto il 2019 un ciclo di eventi formativi inerenti le nuove tecnologie ed attività di animazione, anche in collaborazione con la Chambre e la Regione Valle d'Aosta.

Sono poi proseguite nel 2018 le attività di aggiornamento delle banche dati e di verifica dei requisiti connesse alla **revisione periodica dell'Albo regionale delle imprese artigiane**, e le attività di pulizia degli archivi, che nel 2018 hanno riguardato particolarmente gli indirizzi PEC non validi; grazie ad una delega ottenuta dal Giudice del registro nel maggio dell'anno scorso ora le procedure di cancellazione vengono gestite in autonomia dal Conservatore, con un effetto di notevole snellimento e velocizzazione delle operazioni (circa 1200 indirizzi cancellati dal registro)

In tema **ambientale** le attività sono state coordinate su più fronti. Il primo, concernente le imprese transfrontaliere, ha riguardato la gestione sia di nuove iscrizioni sia la gestione di richieste di trasferimento da altre Sezioni dovute al processo migratorio già iniziato nel 2017 da parte delle imprese francofone. Ciò ha comportato attività di coordinamento con le Sezioni di provenienza di tali imprese ed Ecocerved per la gestione del trasferimento dei dati.

In parallelo alla gestione delle imprese transfrontaliere, nel corso del 2018 ha avuto un forte impatto sulle attività dell'ufficio ambiente l'organizzazione del primo esame di idoneità dei

responsabili tecnici, svoltosi in data 11/07/2018. Oltre alle operazioni di dotazione della Sezione di apparecchiature informatiche idonee all'espletamento dell'esame, al fine di garantire uno svolgimento regolare delle procedure, la funzionaria responsabile ha partecipato a maggio alla sessione d'esame della Sezione Lombardia presso la Camera di commercio di Milano ed è stata organizzata una simulazione dell'esame, dall'estrazione degli elaborati dalla banca dati di quiz disponibili alla correzione degli stessi, con la partecipazione dei componenti della Sezione che in sede d'esame svolgono il ruolo di membri della commissione d'esame.

Infine, nel mese di ottobre e novembre, si sono svolte attività di organizzazione e preparazione di un evento di formazione/informazione a favore delle imprese iscritte all'Albo nazionale gestori ambientali per la raccolta e trasporto di rifiuti prodotti da attività imprenditoriali. A tale evento sono stati invitati ad effettuare interventi risultati molto graditi ai partecipanti, l'Assessorato regionale Ambiente per la trattazione della gestione degli inerti ed Ecocerved che ha illustrato le modalità telematiche di inoltro di istanze all'Albo, modalità ormai obbligatoria. All'evento hanno partecipato circa 70 imprese.

In relazione all'utenza interna, l'**Ufficio personale** ha organizzato, allo scopo di orientare i dipendenti dell'ente quanto meno sulle linee generali inerenti la normativa e le opportunità in materia previdenziale, mettendo poi a disposizione dei dipendenti la relativa documentazione, n. 3 incontri, in cui sono stati illustrati alcuni aspetti della previdenza complementare e le linee generali del sistema pensionistico.

### **2.3 Attività di regolazione del mercato**

Per quanto riguarda la **Mediazione** nel 2018 sono state gestite 64 procedure, di cui 12 nei confronti di diverse pubbliche amministrazioni: l'Organismo sta quindi diventando un riferimento sul territorio per le procedure che riguardano gli enti pubblici.

Nel mese di giugno l'Organismo è stato oggetto di ispezione da parte dei dirigenti del Ministero della Giustizia preposti: sono state esaminate diverse procedure dell'ultimo quinquennio, con accessi ai fascicoli e ai programmi informatici utilizzati ed è stata predisposta e prodotta la documentazione ad hoc richiesta dagli ispettori. L'ispezione si è conclusa positivamente, senza rilievi formali.

Per quanto riguarda l'istituzione dell'**OCC (Organismo di composizione della crisi)**, organismo non obbligatorio, è stato effettuato un approfondimento con predisposizione di una bozza di regolamento e nel contempo è stata esaminata la bozza di riforma del diritto fallimentare, ovvero il nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, che introduce l'OCRI (Organismo di Composizione della Crisi di Impresa), da istituire obbligatoriamente presso le Camere di Commercio, per una valutazione comparativa dei due istituti al fine di progettare l'iter procedurale da seguire. L'approvazione della riforma, prevista per novembre 2018, è stata prorogata a gennaio 2019 ed è stata pubblicata in Gazzetta ufficiale il 14 febbraio u.s., con entrata in vigore, per quanto di competenza delle Camere di Commercio, dal 15 agosto 2020.

Per quanto riguarda l'**assistenza alle imprese** è proseguita la collaborazione con il Laboratorio Chimico Camera di Commercio di Torino, con l'adesione al Portale dello Sportello etichettatura, evoluzione dello Sportello Etichettatura, punto di riferimento per le imprese ormai consolidato sul territorio negli anni. A supporto degli adempimenti più complessi a carico delle imprese in tema di preparazione e confezionamento di alimenti, sono stati organizzati due seminari: "Sicurezza alimentare e gestione delle non conformità" in data 18 ottobre 2018, "I materiali a contatto con gli alimenti - MOCA" in data 9 novembre, e uno spazio di approfondimento "Dubbi sull'etichettatura? Parlane con i nostri esperti" in data 22 novembre. Gli incontri hanno affrontato quindi anche tematiche nuove, di interesse per le imprese del settore, per lo più micro/piccole imprese, con spunti di taglio operativo per offrire un supporto amministrativo-giuridico negli adempimenti formali richiesti dalla normativa e affrontare un mercato sempre più complesso e in continua evoluzione.

Nel settore **delle attività di vigilanza prodotti**, in attuazione della convenzione firmata per il 2018 con Unioncamere, ha avuto luogo la formazione *ad hoc* dei due ispettori, che hanno in seguito eseguito congiuntamente 4 ispezioni su 16 prodotti elettrici e giocattoli; le relative analisi documentali e di laboratorio hanno rilevato non conformità su alcuni prodotti e le procedure conseguenti sono ancora in corso.

Con riferimento alla **metrologia legale** nel 2018 è stata prorogata l'entrata in vigore del decreto che riforma la verifica periodica sottraendone la competenza alle Camere, pertanto hanno avuto luogo le attività ordinarie con la verifica periodica di 439 strumenti sono, poi, state eseguite 26 ispezioni congiunte dei due ispettori su 10 complessi di misura

presso distributori di carburante, 20 strumenti per pesare e un centro tecnico per tachigrafi.

## **2.4 Supporto alle imprese e sviluppo del territorio**

La Chambre nel corso del 2018 ha consolidato gli interventi in collaborazione con tutti i partner del territorio interessati, in particolare con la Regione, proponendosi quale soggetto beneficiario del progetto triennale (2018-2020) "**VDA - Passport - Progetto per l'Internazionalizzazione e la promozione di partenariati tra imprese in Valle d'Aosta**" finanziato con fondi europei (FESR) 2014/2020, per un valore complessivo di 1.135.812 euro (convenzione firmata a giugno con Assessorato Finanze, Attività Produttive, Artigianato e Politiche del lavoro).

Anche con il Comune di Aosta è stata firmata una convenzione a novembre 2018, per il progetto Albero di Natale, realizzato dalla Chambre al fine di incentivare turismo e commercio nel periodo prenatalizio e delle feste. Il progetto camerale ha consentito la realizzazione di un Albero di Natale innovativo - manufatto artistico e tecnologico realizzato da un'impresa valdostana selezionata con procedura negoziata - che ha arredato la Piazza centrale della città per 7 settimane, in concomitanza con Marché Vert Noël, attirando più di 62.000,00 visitatori. Il progetto è stato oggetto di sponsorizzazione, consentendo così all'Ente un significativo risparmio di spesa.

La Chambre, in particolare con le due iniziative citate, è diventata soggetto propulsore e coordinatore di diverse iniziative aventi lo scopo di sviluppare e promuovere il territorio, partendo dalle imprese e collazionando esigenze pubbliche e private. Ha infatti interagito quale coordinatore tra i diversi attori, promuovendo una strategia di sviluppo unitaria per la creazione di un prodotto Valle d'Aosta al passo con le esigenze del mercato.

### **2.4.1 Convenzioni con Regione**

#### **a. Animazione tecnologica di carattere economico a favore del sistema delle imprese - RIS3 Strategia di Specializzazione Intelligente**

Nel corso del 2018, in attuazione della Convenzione in corso con l'Assessorato regionale Attività Produttive per il triennio 2016-2019, è continuato il supporto al

sistema di governance della RIS3, attraverso i 3 Gruppi di Lavoro Tematici, lo Smart Community Team, il Comitato Tecnico e di Monitoraggio e il Gruppo di lavoro interassessorile.

E' proseguita la collaborazione con l'esperto individuato per il supporto all'elaborazione e all'attuazione di azioni per l'implementazione della RIS3 in Valle d'Aosta, che ha supportato le diverse attività..

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 18 Audit tecnologici presso le imprese/enti a più elevato potenziale innovativo, con distribuzione di materiale concernente l'innovazione (profili tecnologici esteri) e sono stati promossi eventi e bandi a valere su finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

Anche nel corso del 2018 è stato assicurato un regolare follow-up alle quattro imprese beneficiarie di un contributo per progetti di ricerca collaborativi e interregionali a valere sul "Bando per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riservati alle imprese associate ai Poli di innovazione piemontesi".

Sono stati inoltre promossi alcuni incontri tra imprese non valdostane e imprese/enti di ricerca locali interessati a creare partenariati per progetti di ricerca a valere sulle varie misure in essere, finanziate dall'Amministrazione regionale.

E' proseguito il monitoraggio delle Unità di ricerca con 14 visite durante le quali è stato illustrato l'andamento dei progetti, con un'interazione di business coaching, relativa alle prospettive di valorizzazione delle tecnologie realizzate.

Sono state infine erogate oltre 130 assistenze tecniche alle imprese/enti mediante risposte a quesiti specifici, relativamente a tematiche di ricerca e sviluppo, innovazione.

#### **b. Partecipazione a fiere e mercati ed eventi sul territorio**

Nel 2018 la Chambre, attraverso lo Sportello SPIN<sup>2</sup>, in attuazione del citato **progetto VdA Passport** a valere sui fondi europei FESR, in accordo con gli Assessorati di riferimento, ha organizzato:

- **Partecipazione a fiere e mercati:**

- la partecipazione delle imprese valdostane al salone **Terra Madre - Salone del Gusto 2018**, grande evento internazionale dedicato al cibo di qualità, all'agricoltura di piccola scala e alle politiche alimentari organizzato da Slow Food, che si è svolto a Torino dal 20 al 24 settembre 2018;
- la partecipazione di operatori turistici valdostani al salone **TTG TRAVEL EXPERIENCE 2018**, grande evento internazionale B2B dedicato al turismo, che si è svolto a Rimini dal 10 al 12 ottobre 2018;
- la partecipazione della Valle d'Aosta attraverso 5 imprese innovative/start up a **SMAU Milano 2018**, l'evento di riferimento nei settori innovazione e digitale per le imprese e i professionisti italiani, che si è svolto a Milano dal 23 al 25 ottobre 2018;
- la partecipazione della Valle d'Aosta alla manifestazione "**AF – L'Artigiano in Fiera 2018**" (23esima Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato), importante manifestazione di carattere internazionale dedicata agli artigiani e alle piccole imprese, che si è svolta a Milano dal 1° al 9 dicembre 2018. L'area Valle d'Aosta era composta da uno spazio istituzionale, per la promozione dell'offerta turistica e dell'artigianato di tradizione della Valle d'Aosta, in collaborazione con L'Assessorato al Turismo e l'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition – IVAT, e da un'area collettiva dedicata alle imprese valdostane per la vendita dei prodotti.
- **Eventi sul territorio**, in accordo con gli Assessorati di riferimento e in collaborazione con le Associazioni di categoria di riferimento:
  - **Festival degli Artisti di Strada** - in collaborazione con Confcommercio e con il patrocinio del Comune di Aosta - evento di intrattenimento a supporto di Commercianti in festa, che ha avuto luogo ad Aosta il 25 agosto 2018, con l'obiettivo di aumentare l'attrattività della destinazione Valle d'Aosta e aumentare i flussi di turisti e visitatori dall'estero, soprattutto da Francia e Svizzera, con ricadute in termini economici per le imprese del territorio;
  - **FRONTDOC 2018**, il Festival Internazionale del Cinema di Frontiera che si è svolto ad Aosta dal 6 al 10 novembre 2018, in collaborazione con APA - Associazione dei Professionisti dell'Audiovisivo Valle d'Aosta.

## **2.4.2 Sostegno alla competitività di imprese e territori per la preparazione ai mercati internazionali e per l'internazionalizzazione delle PMI**

### **a. Supporto e assistenza alle PMI**

Anche nel 2018 è proseguita la collaborazione con il Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte con le consuete attività di supporto al processo di internazionalizzazione delle imprese valdostane interessate ed è stata nuovamente organizzata l'iniziativa "Orientamento e Tutoring commerciale per operare nei mercati esteri". Il percorso ha previsto per 4 imprese valdostane l'affiancamento da parte di un Senior Export Manager (SEM), a disposizione per 8 mezze giornate lavorative finalizzate alla definizione e avvio di un piano di sviluppo all'estero e al supporto delle attività realizzate dagli uffici commerciali.

Sono stati inoltre effettuati approfondimenti con focus sulla vendita all'estero e sull'esportazione negli U.S.A..

Sempre in tema di export la Chambre ha aderito al progetto EasyExport, promosso da Unioncamere e da Co.Mark s.p.a., e un Temporary Export Specialist, presente per mezza giornata alla settimana presso la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni, ha incontrato alcune Pmi valdostane interessate a creare una strategia di sviluppo commerciale rivolta all'estero. Nell'ambito del progetto è stato organizzato il seminario "Web Marketing e Inbound Marketing per l'internazionalizzazione delle PMI", rivolto a imprese valdostane interessate ad approfondire tecniche e strategie per migliorare la comunicazione aziendale per l'export.

### **b. Made in Vda – Portale di promo-commercializzazione dei prodotti valdostani**

Il portale delle imprese valdostane MADEINVDA.IT, on line dall'autunno 2011, che registra 265 imprese del territorio, è stato implementato con la sezione "Animazione territoriale", incrementando la banca dati delle imprese innovative .

### **c. Servizi per l'internazionalizzazione, l'innovazione e le attività di networking**

Nel corso del 2018 sono state fornite 222 risposte ad imprese e ad altri soggetti (privati ed enti) in materia di programmi europei, internazionalizzazione, finanziamenti,



innovazione, trasferimento tecnologico, ricerca e sviluppo, commercio estero, mercato interno. Diversi quesiti sono stati evasi anche con il supporto consulenziale del pool di esperti del CEIP Piemonte con il quale la Chambre ha un'apposita convenzione di servizi.

Il Database della Rete Europea Enterprise Europe Network - EEN (in Excel) delle imprese utenti dei servizi della rete attualmente contiene i profili aggiornati di 2526 imprese.

Nell'ambito di AlpMed, di cui è Presidente Rosset, è stata organizzata l'Assemblea generale e il Consiglio di Amministrazione di LES CCI ALPMED ad Aosta il 30 gennaio 2018 per l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 e preventivo 2018: l'incontro ha rappresentato l'occasione per i presidenti delle camere delle varie regioni di visitare la millenaria Fiera di Sant'Orso e di confrontarsi su possibili nuove azioni sinergiche da portare avanti nei settori del turismo, della cultura e dell'artigianato di tradizione e su alcuni progetti europei dedicati ai temi dell'innovazione e della formazione.

### **2.4.3 Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo**

Sul territorio regionale sono state organizzate, in collaborazione con gli Assessorati interessati:

- per **“LES MOTS - Festival della Parola in Valle d'Aosta**, svoltosi in Piazza Chanoux dal 20 aprile al 6 maggio 2018, organizzato dall'Assessorato Cultura della Regione Valle d'Aosta in collaborazione con diversi enti locali, la Chambre si è occupata della fornitura di prodotti per lo svolgimento degli assaggi culturali per valorizzare le eccellenze e le professionalità regionali attraverso il rafforzamento del legame tra cultura, gastronomia e territorio.
- per **MARCHÉ AU FORT**: svoltosi il 14 ottobre 2018 a Bard, la Chambre ha provveduto alla realizzazione di materiale promozionale e alla gestione dell'iniziativa “Sapori valdostani offerti dalla Chambre”, finalizzata a incentivare l'acquisto di prodotti tipici da parte dei visitatori offrendo loro un buono del valore di 10 euro da spendere nell'ambito del Marché, a fronte di una spesa sostenuta pari a 50 euro. Hanno aderito all'iniziativa

tutti e 97 gli espositori presenti al Marché e in totale sono stati distribuiti 1.390 buoni prodotto,

- nell'ambito di **FONTINA D'ALPAGE – MODON D'OR**: iniziativa volta a valorizzare e commercializzare le migliori 10 Fontine d'alpeggio DOP premiate al concorso MODON D'OR; la Chambre. La Chambre si è occupata della promo commercializzazione delle fontine DOP premiate coinvolgendo 26 strutture commerciali che hanno aderito al progetto. L'operazione commerciale ha portato in totale alla vendita di circa 210 forme di Fontine d'Alpage, a conferma di un grande interesse del pubblico per un prodotto di eccellenza e qualità.
- **PROGETTO LATTE NELLE SCUOLE**: la Chambre ha aderito al Programma Europeo Latte nelle scuole, promosso dal Ministero delle Politiche agricole in collaborazione con Unioncamere per stimolare l'aumento del consumo di latte e prodotti lattiero-caseari, a sostegno di un'alimentazione sana ed equilibrata dei bambini e delle produzioni locali. Sono stati organizzati il CONVEGNO "ORO BIANCO - LATTE una miniera di salute" - 14 maggio - e il Latte DAY - 18 maggio -, giornata ludico-didattica dedicata ai bambini delle scuole elementari e alle loro famiglie, con l'obiettivo di fornire una corretta informazione sul latte e i suoi derivati e valorizzare le produzioni locali.

#### **2.4.4 Orientamento al lavoro e alle professioni**

Nel corso del 2018 sono stati gestiti due bandi per la concessione di voucher alle imprese, a sostegno di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, di cui uno finanziato con le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale 2018 e l'altro finanziato con le risorse messe a disposizione dal Progetto Rigidità di bilancio. In tutto sono stati liquidati 73 voucher, per un importo complessivo di euro 36.500,00 con il coinvolgimento di n. 33 imprese.

In tema di **Servizi al lavoro**, considerato che le Camere di commercio fanno parte a tutti gli effetti della Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro e in relazione alle nuove competenze in materia attribuite dalla riforma camerale del 2016, nel mese di maggio è stata firmata un'intesa con l'Assessorato regionale competente in materia di Politiche del lavoro, per promuovere una collaborazione stabile e continuativa finalizzata alla costruzione di un sistema integrato di interventi a supporto delle politiche del lavoro, nonché al raccordo sul

territorio regionale tra imprese e servizi. Tre le tematiche oggetto della collaborazione: incontro domanda-offerta di lavoro, orientamento e certificazione delle competenze non formali.

E' inoltre proseguita l'iniziativa di sistema Progetto informativo **Excelsior** – Attività di monitoraggio continuo dei fabbisogni professionali per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, con l'inserimento dei dati richiesti da parte delle imprese coinvolte nella banca dati Excelsior, creata per diventare piattaforma strutturata sui temi dei fabbisogni del mercato del lavoro.

## **2.5 Spese sostenute articolate per missioni e programmi**

Nell'ambito dell'armonizzazione dei bilanci pubblici il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9 aprile 2015 ha specificato che nella relazione sulla gestione e sui risultati, oltre ad indicare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati nella relazione previsionale e programmatica tali risultati vengano integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG.

Tale attività è regolata dalla nota prot. 0148123 del 12 settembre 2013 con cui il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni delle Camere di Commercio ha indicato, tra quelle individuate dallo Stato, le specifiche missioni riferite alle stesse e all'interno di esse i programmi che più rappresentano le attività svolte, predisponendo un prospetto, redatto secondo il principio di cassa, riassuntivo delle missioni e di programmi, sotto riportato, con le risultanze per il 2018.

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018****TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>816.985,83</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>763.569,42</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>313.927,70</b>

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>81.291,28</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>226.684,05</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>470.360,09</b>

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>330.121,48</b>

**TOTALE GENERALE****3.002.939,85**

### 3 Piano degli indicatori e dei risultati attesi – PIRA – consuntivo

Con riferimento agli obiettivi fissati nel PIRA, vengono riportati di seguito i valori a consuntivo degli indicatori, evidenziando altresì le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

<b>Missione</b>	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
<b>Programma</b>	005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo” - COFOG 4.1

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 816.985,83

<b>Portatori d'interesse</b>	Utenti
------------------------------	--------

<b>Indicatore</b>	Percentuale di soddisfazione dell'utenza sui convegni e seminari organizzati dall'Area “Regolazione del mercato, promozione e provveditorato”
Descrizione	Grado di soddisfazione dell'utenza sui seminari
Metodo di calcolo	Utenti soddisfatti/Totale utenti
Valore target	> 75%
Valore	76%
Fonte dato	Questionari di gradimento al termine della singola iniziativa organizzata dall'Area
Unità misura indicatore	Percentuale

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei mercati
<b>Programma</b>	004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori" - COFOG 1.3

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 763.569,42

<b>Portatori d'interesse</b>	Utenti
------------------------------	--------

<b>Indicatore</b>	<b>Tempi di evasione delle pratiche di iscrizione al Registro imprese di società di capitale</b>
Descrizione	Misura il tempo medio impiegato dal Registro imprese per elaborare le pratiche di iscrizione nel Registro imprese di società per le quali l'iscrizione produce effetti costitutivi
Metodo di calcolo	Numero totale dei giorni necessari all'evasione delle pratiche/ Numero totale delle pratiche evase
Valore target	≤ di 4 giorni
Valore	0,94
Fonte dato	Applicativo Priamo InfoCamere
Unità misura indicatore	Giorni lavorativi

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei mercati
<b>Programma</b>	004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” - COFOG 4.1

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 313.927,70

<b>Portatori d'interesse</b>	Utenti
------------------------------	--------

<b>Indicatore</b>	Termini per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti
Descrizione	Misura il tempo medio impiegato dall'ufficio protesti per elaborare le pratiche la cui iscrizione nel Registro informatico protesti produce direttamente i relativi effetti giuridici
Metodo di calcolo	Numero di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 20 giorni/Numero totale istanze di cancellazione e annotazione pervenute
Valore target	> 90 %
Valore	100%
Fonte dato	Registro informatico Protesti
Unità misura indicatore	Percentuale

<b>Missione</b>	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>Programma</b>	002 "Indirizzo politico" - COFOG 1.1

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 226.684,05

<b>Portatori d'interesse</b>	Ente
------------------------------	------

<b>Indicatore</b>	Report alla Giunta camerale a seguito delle attività di controllo strategico e di gestione previste nel documento di approfondimento 2017
Descrizione	Report sugli esiti delle attività di controllo strategico e di gestione
Metodo di calcolo	Si/No
Valore target	Si
Valore	Report inviato con prot. n. 10541 del 22/08/2018
Fonte dato	Protocollo di trasmissione alla Giunta camerale
Unità misura	Si/No

<b>Missione</b>	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>Programma</b>	003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - 1.3

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 470.360,09

<b>Portatori d'interesse</b>	Utenti
------------------------------	--------

<b>Indicatore</b>	Contenimento della spesa
Descrizione	Contenimento della spesa corrente per l'anno 2018
Metodo di calcolo	(oneri correnti - interventi economici)/(media degli oneri correnti - interventi economici del triennio precedente)
Valore target	Mantenimento del livello di spesa nel range del 5%
Valore	1,97%
Fonte dato	Bilancio d'esercizio
Unità misura	Percentuale

## **Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti**

### **Proventi correnti**

**Diritto annuale** Euro 1.648.949,89

Il valore è in aumento rispetto al dato finale del 2017 (€ 1.489.159,66) di euro 159.790,23. L'aumento del diritto annuale è dovuto principalmente alle operazioni di risconto del 2017 e del 2018 operate sul diritto annuale e connesse alla realizzazione dei progetti Punto impresa digitale e Orientamento lavoro finanziati con l'incremento del 20% e all'incremento del diritto annuale albo smaltitori di euro 19.500,00.

**Diritti di segreteria** Euro 574.030,59

L'andamento degli incassi dei vari diritti di segreteria è in aumento rispetto al dato dello scorso anno di euro 23.642,35 ed è maggiore rispetto a quello degli ultimi quattro anni.

**Contributi, trasferimenti ed altre entrate** Euro 1.223.312,62

Il valore è in aumento rispetto al consuntivo 2017 di € 506.978,08.

L'ammontare dei contributi e trasferimenti da parte della Regione è così composto:

- € 360.000,00 per trasferimento fondi ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L.R. 7/2002;
- € 241.808,00 per trasferimento fondi per il progetto VDA Passport – progetto per l'internazionalizzazione e la promozione di partenariati tra imprese in Valle d'Aosta, al quale deve essere aggiunto il credito di euro 79.042,56 per le attività svolte nel 2018 che verranno in parte rendicontate nel 2019;
- € 180.000,00 per trasferimento fondi per la gestione dell'albo artigiani ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L.R. 7/2002;
- € 81.724,14 trasferimento, su fondi FESR, per Convenzione per il supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della strategia di specializzazione intelligente (S3) anno 2018;

A quanto sopra si aggiungono i seguenti introiti inerenti:



- € 180.000,00 per trasferimento fondi progetto perequativo Rigidità di bilancio tramite Unioncamere;
- € 42.515,39 rimborso Albo Gestori Ambientali anno 2016, tramite Unioncamere;
- € 17.214,11 rimborso progetto Excelsior (progetto con finanziamenti europei attuato con Unioncamere);
- € 15.200,00 sponsorizzazione da parte della banca di credito cooperativo valdostana inerente all'iniziativa dell'albero di Natale;
- € 2.824,60 rimborsi e recuperi diversi;
- € 11.797,30 trasferimento per la Convenzione Controllo e Vigilanza;
- € 11.186,52 come rimborso del progetto Latte Day (progetto con finanziamenti europei attuato con Unioncamere).

#### **Proventi da gestione di beni e servizi**

Euro 50.636,56

Il dato è in aumento rispetto al consuntivo 2017 di € 6.031,33. Il mastro si riferisce:

- ad altri ricavi per attività commerciale per € 3.190,00, nel 2017 ammontavano a € 2.979,34;
- ai ricavi per il servizio metrico per € 18.567,69, nel 2017 il ricavo ammontava ad € 18.295,37
- ai ricavi per il servizio di conciliazione per € 28.878,87, nel 2017 il ricavo ammontava ad € 23.330,52.

#### **Oneri correnti**

##### **Personale**

##### **Competenze al Personale**

Euro 1.084.693,77

Si riscontra un aumento rispetto al dato finale del 2017 di € 9.872,39 principalmente dovuto all'aumento contrattuale relativo alla sottoscrizione dell'accordo per il rinnovo relativo al triennio economico e normativo 2016/2018, all'erogazione di due premi di anzianità a dipendenti camerali.

## **Funzionamento**

Prestazione di servizi Euro 356.637,22

La spesa complessiva – le cui voci più importanti si riferiscono alle “Spese automazione servizi” per € 144.243,16 (per servizi forniti da Infocamere, Infocert, Ecocerved, ecc.), agli “Oneri vari di funzionamento” per € 12.619,67 (tra i quali: acquisizione servizi relativi alla gestione fiscale, acquisizione del servizio di taratura di masse campione e bilance con certificazione, acquisto di materiale di consumo), agli “Oneri Commissione per la tenuta dell’albo regionale imprese artigiane” per € 29.437,91 e “Buoni pasto dipendenti” per € 20.263,91 - è aumentata rispetto allo scorso anno di € 5.642,96.

Godimento beni di terzi Euro 9.606,28

La spesa risulta invariata rispetto al 2017.

Oneri diversi di gestione Euro 138.967,91

Il mastro è principalmente composto dall’IRAP, da altre imposte e tasse, dalle spese per acquisto di cancelleria, libri e quotidiani, carnet TIR/ATA, dispositivi di firma digitale e oneri bancari.

Rispetto all’anno 2017 tali spese sono aumentate di € 9.694,72.

Quote associative Euro 77.032,94

Gli oneri per quote associative (Unioncamere, Contributo per il Fondo Perequativo, Infocamere e altre quote associative di sistema) sono diminuiti come dato assoluto in relazione ad una diversa valutazione sull’imputazione della quota C.E.I.P (Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte) basandola sulla natura della spesa.

Organi istituzionali Euro 30.231,28

L’importo si riferisce ai compensi per il collegio dei revisori, ai rimborsi per le spese di trasferta del presidente e agli oneri assistenziali e previdenziali. Il costo complessivo del

mastro è in aumento rispetto al 2017 di euro 1.217,09 mentre gli oneri complessivi a bilancio 2018, considerando l'accantonamento a fondo spese, sono pari a €95.231,28.

**Interventi economici** Euro 844.280,67

L'importo per gli interventi economici risulta in aumento sostanzialmente in relazione al progetto VDA Passport e al programma finanziato con i contributi per rigidità di bilancio del fondo perequativo 2016.

**Gestione Straordinaria**

Proventi straordinari Euro 213.937,54

Oneri straordinari Euro 19.972,02

**Avanzo d'esercizio** Euro 326.860,55

## Piano degli investimenti dell'anno 2018

Immobilizzazioni immateriali (manutenzioni su beni di terzi e marchi)	Euro 10.145,52
Immobilizzazioni materiali (acquisto di attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, attrezzature Iniziative di promozione, arredi e mobili e biblioteca)	Euro 45.058,26
Immobilizzazioni finanziarie	Euro 0,00

Consuntivo - Art. 24

Anno 2018

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi Correnti</b>										
1 Diritto Annuale				-		1.457.724		191.226		1.648.950
2 Diritti di Segreteria				-		574.031				574.031
3 Contributi trasferimenti e altre entrate		-		361.954		235.183		626.175		1.223.313
4 Proventi da gestione di beni e servizi				-		50.637		-		50.637
5 Variazione delle rimanenze				2.504						2.504
Totale proventi correnti A		-		364.458		2.317.574		817.401		3.499.434
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale		-158.671		-312.467		-784.412		-187.665		-1.443.215
7 Funzionamento		-58.286		-140.059		-308.498		-105.633		-612.476
8 Interventi economici						-29.000		-815.281		-844.281
9 Ammortamenti e accantonamenti		-65.000		-29.236		-301.671		-71.926		-467.834
Totale Oneri Correnti B		-281.957		-481.761		-1.423.582		-1.180.504		-3.367.805
Risultato della gestione corrente A-B		-281.957		-117.303		893.992		-363.103		131.629
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi finanziari				55		1.211				1.266
11 Oneri finanziari										
Risultato della gestione finanziaria				55		1.211				1.266
12 Proventi straordinari				19.224		141.638		53.075		213.938
13 Oneri straordinari				-5.722		-8.703		-5.547		-19.972
Risultato della gestione straordinaria				13.502		132.936		47.528		193.966
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale				-		-		-		-
15 Svalutazioni attivo patrimoniale				-		-		-		-
Differenza rettifiche attività finanziaria				-		-		-		-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D		-281.957		-103.746		1.028.139		-315.575		326.861
E Immobilizzazioni Immateriali				7.781		-		-		7.781
F Immobilizzazioni Materiali				45.058		-		-		45.058
F Immobilizzazioni Finanziarie				-		-		-200		-200
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>				52.839		-		-200		52.639

## ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del DL 66/2014 si allega alla relazione al bilancio d'esercizio 2018 un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Di seguito si riportano i dati, rilevando che il valore negativo dell'indicatore deve essere letto positivamente come giorni di anticipo rispetto alla scadenza:

1) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali: (-19,72 giorni);

2) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

### Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

1) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali  
Riferimenti normativi:

- Articolo 33, decreto legislativo n. 33/2013;
- Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 22 settembre 2014;
- Circolare n.22 del 22 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di protocollo di ricezione della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Pertanto, tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di protocollo di ricezione della fattura e quella del mandato di pagamento e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni. Se risulta invece negativo, come nel caso degli indicatori di tempestività della Camera valdostana delle imprese e delle professioni, indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse.

L'indicatore non tiene conto dell'imposta sul valore aggiunto IVA, nel caso di applicazione del regime di scissione dei pagamenti, c.d. "split payment", di cui all'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

**- 19,72 giorni**

**Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini ai sensi del DL. n. 66/2014**

2) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Riferimenti normativi:

Articolo 41, comma 1, decreto legge n. 66/2014 •

La fattura n. 13/pa2017 dell'8 gennaio 2018 di euro 201,89, relativa al servizio postale, è stata pagata in ritardo di 21 giorni a causa dell'irregolarità del Durc.

**€201,89**

**PER IL RESPONSABILE FINANZIARIO**

**Dott.ssa Laura Morelli**

**IL PRESIDENTE**

**Nicola Rosset**

**CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI**  
**CHAMBRE VALDOTAINE DES ENTREPRISE ET DES ACTIVITES LIBERALES**

***Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio chiuso al***  
***31 dicembre 2018***

**AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE**  
**PROFESSIONI**

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30, 3° comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, ha preso in esame il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, approvato dalla Giunta nella seduta dell' 8 maggio 2019, unitamente agli allegati previsti dal D.M. 27 marzo 2013. Il prospetto di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 è stato presentato al Collegio in data odierna. Il bilancio ed i relativi allegati saranno sottoposti all'approvazione del consiglio camerale nella seduta del 29 maggio.

Il Collegio comunica che il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2018 viene sottoposto all'approvazione di codesto Consiglio oltre il termine di approvazione previsto dall'articolo 30, comma 6, dello Statuto Camerale che prevede *"Il conto consuntivo è approvato annualmente dal Consiglio entro il 30 aprile, su proposta della Giunta"*. Il Collegio dà comunque atto del carattere ordinatorio e non perentorio del termine statutario.

**Fonti normative di riferimento**

Il bilancio d'esercizio 2018 è stato redatto in osservanza alle disposizioni della legge regionale istitutiva della Chambre, delle norme statutarie della Chambre e della normativa nazionale concernente la disciplina della gestione economica e patrimoniale delle Camere di Commercio, rappresentate:

- dall'art. 6 della legge regionale 20 maggio 2002 n. 7 (Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta);



- dagli articoli 11, 14 e 30 dello Statuto della Chambre (competenze del consiglio e della giunta camerale in materia di bilancio e modalità della gestione contabile e patrimoniale);
- dal Regolamento di cui al DPR 02 novembre 2005 n. 254;
- dal D.M. 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” (*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/04/2013 n. 86*). Tale Decreto non risulta in realtà applicabile alla Chambre, così come evidenziato dalla delibera di Giunta del 13 aprile 2018, ma i documenti ivi previsti sono stati comunque predisposti, onde fornire una più esaustiva informativa sulle risultanze del bilancio d’esercizio 2018;
- dalla circolare MISE n. 3622/C del 05/02/2009 che ha introdotto i nuovi principi contabili per il sistema camerale e dalle note dello stesso Dicastero n. 15429 del 12/02/2010, n. 36606 del 26/04/2010 e n. 102813 del 04/08/2010;
- dalla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015 e dalla nota MISE n. 50114 del 09/04/2015 concernenti istruzioni applicative al bilancio d’esercizio nel rispetto dei nuovi adempimenti previsti dal D.M. 27/03/2013;
- dalla nota MISE n. 532625 del 05/12/2017 recante indicazioni circa gli aspetti contabili dell’incremento delle misure del diritto annuale di cui al D.M. 22 maggio 2017.

### **Documentazione esaminata**

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27 marzo 2013:

- bilancio d’esercizio 2018 composto da stato patrimoniale, conto economico secondo gli schemi di cui agli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005, corredato della nota integrativa;
- relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d’esercizio 2018 e l’allegato consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti di cui all’art. 24, comma 2, del DPR 254/2005;
- consuntivo in termini di cassa - spese;
- consuntivo in termini di cassa - entrate;
- prospetti SIOPE pagamenti e incassi;
- rendiconto finanziario in termini di liquidità predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo italiano di contabilità. Per tale rendiconto il flusso della gestione reddituale è stato determinato con il metodo indiretto, così come indicato dal M.I.S.E., con circolare n. 50114 del 9.04.2015;

- prospetto sulla tempestività dei pagamenti nel 2018, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

### **Forma e contenuto del bilancio**

Il bilancio d'esercizio 2018, è redatto secondo i principi contabili stabiliti dal regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005), così come integrati dai nuovi principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5.02.2009 ed alle successive circolari emanate dal MEF e dal MISE.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. e dalle circolari citate, l'ottemperanza alle norme civilistiche è stata rispettata tenendo in considerazione quanto disposto dai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I prospetti contabili risultano quindi, sotto l'aspetto formale, esaustivi e corretti, rispetto a quanto previsto nel Titolo III del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 e in base a quanto disposto dal D.M. 27.03.2013, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196/2009 (armonizzazione contabile con il bilancio dello Stato).

### **Struttura relazione del Collegio**

Essendo attribuito al Collegio dei Revisori dei Conti anche il controllo contabile del bilancio lo scrivente Collegio ha optato per la presentazione della propria relazione in un unico documento, che per ragioni di sistematicità è stato ripartito in due sezioni:

- **la sezione A)** che contiene la relazione del Collegio incaricato della funzioni di revisione contabile e finanziaria;
- **la sezione B)** che rende conto dell'attività di vigilanza svolta ai sensi della vigente normativa.

<b>Sezione A) – Relazione del Collegio incaricato della funzioni di revisione contabile e finanziaria</b>
---

### ***Relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018***

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI" in seguito denominata "CHAMBRE", chiuso al 31 dicembre 2018.

Il bilancio, predisposto sulla base degli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale di cui agli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005, risulta composto da stato patrimoniale, conto

economico, nota integrativa e corredato della relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio di esercizio 2018.

Si riportano di seguito le risultanze poste a confronto con i dati del bilancio dell'esercizio precedente:

<b><u>Stato Patrimoniale</u></b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2017</b>
Attività	€	7.378.979,36	€	6.804.158,81
Passività e Fondi	€	2.209.329,10	€	1.961.369,10
Patrimonio netto	€	5.169.650,26	€	4.842.789,71
<i>Di cui disavanzo / avanzo economico d'esercizio</i>	€	<i>326.860,55</i>	€	<i>222.453,72</i>
<b><u>Conti d'ordine</u></b>	€	<b>2.091.441,45</b>	€	<b>2.322.976,98</b>
<b><u>Conto Economico</u></b>				
Proventi correnti	€	3.499.433,55	€	2.799.881,98
Oneri correnti	€	3.367.804,50	€	2.906.479,80
<b>Risultato della gestione corrente</b>	€	<b>131.629,05</b>	-€	<b>106.597,82</b>
Proventi finanziari	€	1.265,98	€	1.760,42
Oneri finanziari	€	-	€	-
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	€	<b>1.265,98</b>	€	<b>1.760,42</b>
Proventi straordinari	€	213.937,54	€	344.584,20
Oneri straordinari	€	19.972,02	€	17.031,11
<b>Risultati gestione straordinaria</b>	€	<b>193.965,52</b>	€	<b>327.553,09</b>
Rettifiche di valore attività finanziarie	€	-	€	-
Rivalutazioni attivo patrimoniale	€	-	€	303,76
Svalutazioni attivo patrimoniale	€	-	€	565,73
<b>Differenza rettifiche di valore</b>	€	-	-€	<b>261,97</b>
<i>Disavanzo / avanzo economico d'esercizio</i>	€	<i>326.860,55</i>	€	<i>222.453,72</i>

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Chambre di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della "continuità aziendale", intesa come capacità di perseguire le proprie finalità istituzionali in assenza di squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario. Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Chambre.

***Responsabilità dell'organo di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, per quanto compatibili con la normativa specifica delle Camere di Commercio, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi

acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare in assenza di squilibri strutturali. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CHAMBRE al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane ed alle disposizioni specifiche riferibili alle Camere di Commercio.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio di esercizio 2018.

Abbiamo svolto le procedure necessarie, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della CHAMBRE, con il bilancio d'esercizio della CHAMBRE al 31 dicembre 2018. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CHAMBRE al 31 dicembre 2018.

<b>Sezione B)</b> – relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2018 – informativa.
---

### **B1) Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in conformità alle norme specifiche riferibili alle Camere di Commercio.

#### In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato ai Consigli camerali (n. 6), alle adunanze della Giunta Camerale (n. 21), svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie, che ne disciplinano il funzionamento e

con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge, allo statuto camerale ed ai regolamenti, di quanto deliberato.

Abbiamo ottenuto dalla Giunta e, quando necessario, dal Segretario Generale e dai Responsabili delle rispettive aree funzionali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Chambre; in proposito possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, ovvero ancora, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo svolto presso la Chambre le verifiche periodiche, oltre a quella specificamente convocata per l'esame del preventivo economico e dei relativi aggiornamenti e del bilancio consuntivo, nel quale abbiamo effettuato anche le verifiche specifiche per la revisione contabile.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente e a tale riguardo non si segnalano particolare evidenze.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Chambre, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti di gestione. Il Collegio rileva che la struttura amministrativo-contabile risulta adeguata e in grado di assolvere le funzioni ad essa assegnate.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori dei Conti denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 254/2005 né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2018 abbiamo rilasciato il parere positivo sul Bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e quello sul preventivo economico relativo all'esercizio 2019.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio segnala che il Consiglio Camerale nella seduta del 19 dicembre 2018 (Delibera n. 16) ha assunto il provvedimento di ricognizione periodica delle partecipazioni detenute in società ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016 n.175, recante "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*". Tale provvedimento è stato comunicato alla struttura monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche presso il MEF e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2018, oggetto di specifica trattazione nella parte iniziale della presente relazione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- essendo a noi demandato anche il controllo contabile sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio riportata nella sezione A) della nostra relazione;
- in ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR n. 254 del 2 novembre 2005) e alle altre norme attuative, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nell'applicazione dei principi contabili previsti dal citato Regolamento è stato anche assunto a riferimento quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che contiene i criteri da seguire per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento;
- ai sensi dell'art. 30, comma 2, del D.P.R. 254/2005 il Collegio attesta:
  - ✓ l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
  - ✓ la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
  - ✓ l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
  - ✓ la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
  - ✓ la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- non risultano iscritti all'attivo dello Stato patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, né risulta iscritto alcun importo a titolo di avviamento;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma del codice civile;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;

- attestiamo che le risultanze di Bilancio prevedono il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica;
- segnaliamo, con riferimento alla voce di bilancio crediti da diritto annuale (il cui valore è indicato al netto del fondo di svalutazione), che gli amministratori hanno provveduto a svalutare, già negli anni precedenti, i crediti da diritto annuale in misura totale riguardo ai ruoli relativi agli anni 2008 e precedenti; relativamente ai crediti relativi agli anni 2009 e 2010 e ai relativi fondi, essi sono stati calcolati attraverso una apposita procedura informatica. L'utilizzo dei siffatti criteri forfetari si discosta dagli indirizzi formulati nel documento 3 della circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico che prevede che *“la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilita applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per i quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione”*. Tale criterio è stato invece correttamente applicato a partire dai crediti relativi all'anno 2011. Per i crediti relativi all'anno 2018 ha comportato una svalutazione arrotondata dell' 82,82% calcolata sulle ultime due annualità poste a ruolo (anni 2014 e 2015); E' utile segnalare che il Ministero dello Sviluppo Economico, attuando quanto previsto dall'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/93 e s.m.i., come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016, ha autorizzato con Decreto n. 241848 del 22 maggio 2017, l'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese, per il triennio 2017-2019. L'Ente camerale ha adottato tale possibilità, deliberando l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019 con deliberazioni del Consiglio Camerale n. 8 del 30/11/2016 e n. 2 del 31 marzo 2017. Detta quota, che al netto del relativo fondo svalutazione crediti risulta pari ad euro 196.254,85, è destinata, come da indicazioni ministeriali, al finanziamento delle seguenti progettualità di sistema proposte da Unioncamere d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico: *“Punto Impresa Digitale”* e *“Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni”*. Il Collegio dà atto che le entrate derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale disposta a fronte dell'adesione ai progetti di cui sopra non utilizzate nel corso del 2018, sono state rinviate al 2019 mediante rilevazione di apposito risconto passivo, come previsto dalla nota ministeriale n. 0532625 del 05



dicembre 2017; mentre sono state imputate a ricavo nel 2018 le entrate riscontate nel 2017 in quanto allora non utilizzate.

- rileviamo che l'informativa data nella nota integrativa, corredata dalla documentazione contabile di supporto, risulta esaustiva riguardo alle modalità di determinazione del credito da diritto annuale e del relativo fondo di svalutazione e riguardo alle variazioni numeriche delle poste delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale;
- adeguata informativa è stata, infine, data a commento della voce relativa ai conti d'ordine.

L'avanzo d'esercizio 2018 (pari ad euro 326.860,55) è stato determinato dai saldi positivi della gestione dei proventi correnti rispetto agli oneri correnti per euro 131.629,05, dal saldo positivo della gestione finanziaria per euro 1.265,98 e dal saldo positivo della gestione straordinaria per euro 193.965,52.

Il Collegio dà atto che la relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2018 è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e fornisce adeguate informazioni sull'attività dell'Ente.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e, come anche indicato dalla circolare n. 27 del 24.11.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha verificato le attestazioni contenute nel prospetto allegato al bilancio d'esercizio 2018, da cui risulta l'osservanza delle disposizioni sulla misurazione della tempestività dei pagamenti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013, risulta pubblicato sul sito dell'Ente sezione - *amministrazione trasparente* -.

Il Collegio ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto 27/03/2013 attesta la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, tramite la riconciliazione dello stesso con i dati SIOPE.

<b>RICONCILIAZIONE CON DATI SIOPE - ANNO 2018</b>	
Saldo 1° gennaio 2018 Tesoreria unica	€ 5.542.857,91
Incassi del sistema SIOPE	€ 3.872.820,65
Pagamenti del sistema SIOPE	€ 3.002.939,85
Saldo 31 dicembre 2018 Tesoreria unica	€ 6.412.738,71
Differenza incassi/pagamenti SIOPE (A)	€ 869.880,80
Altre disponibilità liquide al 1° gennaio 2018 (B)	€ 11.526,58
Altre disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 (C)	€ 3.192,82
<b>Saldo variazione rendiconto finanziario al 31 dicembre 2018 (A-B+C)</b>	<b>€ 861.547,04</b>

Il Collegio, infine, assevera che la riclassificazione del conto economico, redatto secondo il modello di cui al D.P.R. 254/2005, risulta corretta e conforme alle risultanze di cui all'allegato 1 del D.M. 27.03.2013.

### **Conclusioni**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, considerato il giudizio professionale espresso sul bilancio, nonché sulla base delle risultanze dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, non risultando considerazioni ostative, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, così come sottopostoVi dalla Giunta Camerale.

Aosta, lì 21 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(Dott. Germano Gorrex) \_\_\_\_\_

(Dott. Jean Pierre Charles) \_\_\_\_\_

(Dott.ssa Marzia Rocchia) \_\_\_\_\_

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	97.677,26
1103	Arretrati di anni precedenti	773,15
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.329,27
1202	Ritenute erariali a carico del personale	36.449,68
1301	Contributi obbligatori per il personale	46.900,43
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	429,86
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	305,72
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	11.148,25
2104	Altri materiali di consumo	63,49
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	147,60
2112	Spese per pubblicità	44.111,55
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	854,40
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.185,94
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	463,84
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.568,21
2121	Spese postali e di recapito	358,95
2122	Assicurazioni	1.056,83
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	862,20
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	440,14
2298	Altre spese per acquisto di servizi	98.455,37
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	37.387,51
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	37.537,43
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	288.939,50
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	77.633,97
4202	Locazioni	497,52
4401	IRAP	14.659,72
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	976,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	502,36
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	900,53
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	251,12
5103	Impianti e macchinari	840,00
5152	Hardware	278,03

**TOTALE****816.985,83**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	285.518,10
1103	Arretrati di anni precedenti	2.259,96
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	33.465,18
1202	Ritenute erariali a carico del personale	98.934,76
1301	Contributi obbligatori per il personale	127.307,92
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.723,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	962,74
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	574,59
2104	Altri materiali di consumo	201,03
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	467,40
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.670,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.755,49
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.468,81
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.132,71
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.886,29
2121	Spese postali e di recapito	1.596,66
2122	Assicurazioni	3.346,63
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.730,30
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.393,78
2298	Altre spese per acquisto di servizi	102.216,79
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	2.583,06
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3.080,00
4101	Rimborso diritto annuale	3.309,63
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.203,68
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.394,85
4202	Locazioni	1.575,48
4401	IRAP	39.790,62
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	83,03
4507	Commissioni e Comitati	14.111,12
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	799,04
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.363,57
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.444,28
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	681,59
5103	Impianti e macchinari	2.660,00
5152	Hardware	877,13

**TOTALE****763.569,42**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	112.704,52
1103	Arretrati di anni precedenti	892,09
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.329,27
1202	Ritenute erariali a carico del personale	36.449,68
1301	Contributi obbligatori per il personale	46.905,44
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.219,96
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	407,62
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	241,93
2104	Altri materiali di consumo	84,65
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	196,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.139,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.581,25
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	618,45
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.424,30
2121	Spese postali e di recapito	478,60
2122	Assicurazioni	2.259,11
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.149,60
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	586,85
2298	Altre spese per acquisto di servizi	39.679,31
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1.567,68
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	27.840,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	925,52
4202	Locazioni	663,36
4401	IRAP	14.659,72
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2,37
4507	Commissioni e Comitati	152,33
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.625,26
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	502,36
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	900,53
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	251,12
5103	Impianti e macchinari	1.120,00
5152	Hardware	368,82

**TOTALE****313.927,70**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>016</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	7.513,65
1103	Arretrati di anni precedenti	59,47
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	880,64
1202	Ritenute erariali a carico del personale	2.603,56
1301	Contributi obbligatori per il personale	3.350,21
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	33,07
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	25,48
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.261,33
2104	Altri materiali di consumo	5,29
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	12,30
2112	Spese per pubblicità	8.065,61
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	71,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	98,83
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	38,66
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	213,99
2121	Spese postali e di recapito	29,92
2122	Assicurazioni	88,07
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	71,85
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	36,69
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.408,05
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	36.454,63
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	10.670,26
4202	Locazioni	41,47
4401	IRAP	1.047,12
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	35,89
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	64,32
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	17,93
5103	Impianti e macchinari	70,00
5152	Hardware	21,79

**TOTALE****81.291,28**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	82.649,97
1103	Arretrati di anni precedenti	654,20
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.687,31
1202	Ritenute erariali a carico del personale	28.639,01
1301	Contributi obbligatori per il personale	36.852,29
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	363,72
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	280,23
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	166,33
2104	Altri materiali di consumo	58,19
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	135,30
2112	Spese per pubblicità	630,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	783,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.087,11
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	425,17
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.354,22
2121	Spese postali e di recapito	329,04
2122	Assicurazioni	968,76
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	790,35
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	403,47
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	525,90
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.707,34
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	4.746,00
4202	Locazioni	456,07
4401	IRAP	11.518,33
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	196,84
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	21.190,03
4507	Commissioni e Comitati	9.748,89
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.013,55
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	394,71
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	707,55
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	197,31
5103	Impianti e macchinari	770,00
5152	Hardware	253,66

**TOTALE****226.684,05**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>003</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	165.299,90
1103	Arretrati di anni precedenti	1.308,40
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	19.374,56
1202	Ritenute erariali a carico del personale	57.277,90
1301	Contributi obbligatori per il personale	73.704,58
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	752,70
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.172,22
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	971,66
2104	Altri materiali di consumo	116,40
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.069,60
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.740,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.108,60
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.728,73
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.937,10
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.785,88
2121	Spese postali e di recapito	2.268,42
2122	Assicurazioni	7.678,49
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.316,70
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.596,73
2298	Altre spese per acquisto di servizi	28.421,72
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	5.000,00
4202	Locazioni	4.640,10
4401	IRAP	23.036,61
4402	IRES	9.100,00
4499	Altri tributi	5.431,71
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.512,95
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	789,45
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.415,08
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	394,59
5103	Impianti e macchinari	1.540,00
5149	Altri beni materiali	455,93
5152	Hardware	962,58
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	15.450,00

**TOTALE****470.360,09**



**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018**

<b>MISSIONE</b>	<b>090</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.611,99
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.685,28
1301	Contributi obbligatori per il personale	7.300,24
4403	I.V.A.	72.832,26
7500	Altre operazioni finanziarie	224.691,71

**TOTALE** **330.121,48**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018****TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
<b>816.985,83</b>		

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
<b>763.569,42</b>		

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
<b>313.927,70</b>		

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
<b>81.291,28</b>		

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
<b>226.684,05</b>		

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
<b>470.360,09</b>		

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018****TOTALI**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE****330.121,48****TOTALE GENERALE****3.002.939,85**

**CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018**

Pag. 1 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	1.451.213,01
1200	Sanzioni diritto annuale	53.834,34
1300	Interessi moratori per diritto annuale	5.892,57
1400	Diritti di segreteria	561.219,59
1500	Sanzioni amministrative	18.214,63
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.055,06
2201	Proventi da verifiche metriche	21.234,17
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	45.923,98
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	270.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	873.392,35
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	102.901,93
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

**CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018**

Pag. 2 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	18.544,00
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.471,11
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	174.827,02
4199	Sopravvenienze attive	
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	39,06
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	1.210,78
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	168,59
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

**CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018**

Pag. 3 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	4.577,88
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	8.393,58
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

**CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018**

Pag. 4 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	254.707,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

**TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA****3.872.820,65**



ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (previsto dall'art. 22, comma 1 del DPR 254/2005)

PASSIVO	VALORI AL 31.12.2017	VALORI AL 31.12.2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Patrimonio netto esercizi precedenti	4.620.335,99	4.842.789,71
Avanzo/disavanzo economico esercizio	222.453,72	326.860,55
Riserve da partecipazioni	0,00	0,00
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.842.789,71</b>	<b>5.169.650,26</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		
Mutui passivi	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
F.do trattamento di fine rapporto	945.775,85	1.025.119,02
<b>TOTALE F.DO TRATT FINE RAPPORTO</b>	<b>945.775,85</b>	<b>1.025.119,02</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>		
Debiti v/fornitori	391.936,38	585.095,40
Debiti v/società e organismi del sistema	0,00	0,00
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	3.650,99	3.040,38
Debiti tributari e previdenziali	101.552,72	21.232,49
Debiti v/dipendenti	101.606,69	73.961,31
Debiti v/Organi istituzionali	8.310,00	8.783,16
Debiti diversi	90.330,90	103.186,80
Debiti per servizi c/terzi	1.713,49	25.580,32
Clienti c/anticipi	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>699.101,17</b>	<b>820.879,86</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
Fondo imposte	0,00	0,00
Altri fondi	223.587,46	311.807,97
<b>TOTALE F.DI RISCHI ED ONERI</b>	<b>223.587,46</b>	<b>311.807,97</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi	1.601,02	1.601,02
Risconti passivi	91.303,60	49.921,23
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>92.904,62</b>	<b>51.522,25</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.961.369,10</b>	<b>2.209.329,10</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PN</b>	<b>6.804.158,81</b>	<b>7.378.979,36</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.322.976,98</b>	<b>2.091.441,45</b>
Immobili	1.906.600,00	1.906.600,00
Confidi	416.376,98	184.841,45
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.127.135,79</b>	<b>9.470.420,81</b>